

VIVERE E LAVORARE IN **TURCHIA**



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale degli affari esteri DFAE

Indice

A proposito di questo dossier	3
Visione d'insieme	4
Formalità di ingresso e visti per cittadini svizzeri.....	5
Turismo.....	5
Attività lavorativa.....	5
Attività lavorativa indipendente	5
Distacco e servizio	5
Tirocinanti.....	5
Persone senza attività lavorativa	6
Importazioni e dogana.....	6
Vaccinazioni e sanità.....	8
Notifica e soggiorno.....	9
Lavorare.....	10
Situazione sul mercato del lavoro.....	10
Condizioni di lavoro	10
Contratti di lavoro.....	10
Ricerca d'impiego e candidatura.....	11
Diplomi, titoli di studio e certificati.....	11
Previdenza e assicurazioni.....	12
Sistema di assicurazione sociale.....	12
Previdenza per la vecchiaia.....	12
Assicurazione malattie e infortuni	12
Infortuni professionali e invalidità.....	13
Assicurazione contro la disoccupazione	13
AVS/AI svizzera	13
Assistenza e previdenza sociale.....	14
Imposte	15
Ricongiungimento familiare, unione matrimoniale, altre unioni (partner).....	16
Scuola e formazione	17
Salari e costo della vita	18
Abitazioni e trasporti.....	19
Cultura e comunicazione	21
Sicurezza	21
Svizzeri e Svizzere.....	22
Contatto.....	24

A proposito di questo dossier

Scopo

Il presente dossier si rivolge a tutti coloro che vogliono lasciare la Svizzera per trasferirsi stabilmente all'estero ed esercitarvi un'attività lavorativa. Il contenuto e le informazioni riportate nel dossier si basano sulle prescrizioni legali e amministrative in vigore per tutti i cittadini svizzeri.

Indicazioni

La presente pubblicazione e il contenuto delle pagine web del Dipartimento federale degli affari esteri hanno carattere informativo. Sebbene il DFAE abbia selezionato accuratamente le informazioni e le indicazioni sulle fonti, non si assume alcuna responsabilità in merito alla correttezza, all'attendibilità e alla completezza delle stesse. Si esclude pertanto qualsiasi responsabilità per le prestazioni menzionate nel presente opuscolo e per il suo contenuto. Le pubblicazioni cartacee ed elettroniche non sono da intendersi come

offerte, non hanno carattere vincolante e non sostituiscono una consulenza individuale. Nelle nostre pubblicazioni e sui nostri siti web sono inoltre presenti dei cosiddetti «link esterni» (collegamenti a siti web di terzi), il cui contenuto non dipende da noi. Pertanto non viene assunta alcuna garanzia in merito al contenuto di tali siti. Il fornitore delle informazioni presenti sui siti web menzionati è responsabile per quanto riguarda il contenuto e la correttezza di suddette informazioni. I servizi offerti da Emigrazione Svizzera si basano sull'articolo 51 della legge sugli svizzeri all'estero del 26 settembre 2014 (LSEst, RS 195.1).

Glossario

Per la spiegazione di termini e abbreviazioni e per l'indicazione completa degli indirizzi degli organi menzionati, si prega di consultare la pubblicazione separata «Glossario Emigrazione Svizzera».

Editore

Dipartimento federale degli affari esteri DFAE
Direzione consolare DC
Emigrazione Svizzera
Bundesgasse 32, CH-3003 Berna

Questo opuscolo è pubblicato in italiano, francese e tedesco ed è disponibile solo in formato PDF al sito www.swissemigration.ch.

Berna, 20.01.2015

Legge sugli Svizzeri all'estero

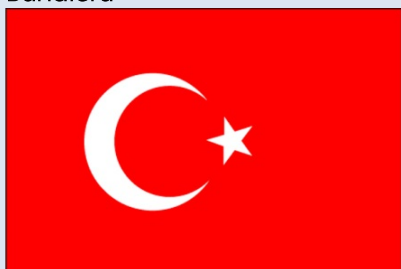


La legge sugli Svizzeri all'estero (LSEst) è in vigore dal 1° novembre 2015. Questo opuscolo è stato aggiornato.

Documento: AS_Türkei_it_V3.docx

Visione d'insieme

Bandiera



Denominazione ufficiale

Repubblica di Turchia
(Türkiye Cumhuriyeti)

Superficie 783 562 km²

Lingua ufficiale

Turco

Numero di abitanti

76,668 milioni (2013)

Capitale

Ankara

Forma di governo

Repubblica parlamentare

Capo di Stato

Recep Tayyip Erdogan

Capo del Governo

Ahmet Davutoglu

PIL pro capite

USD 10 782 (dicembre 2013)

Importazioni svizzere

CHF 1192 milioni (2013)

Esportazioni svizzere

CHF 1992 milioni (2013)

Comunità di Svizzeri/e ad agosto 2014:

3691

Accordi bilaterali

✓ [Banca dati dei trattati internazionali](#)

Amministrazione e diritto

La Turchia è suddivisa in sette regioni amministrative, a loro volta composte da 81 province. Il governatore di ogni singola provincia nomina un rappresentante per il Governo in Ankara.

Geografia

Il 97 per cento del territorio turco si trova in Asia e il 3 per cento in Europa. La Turchia confina a ovest con il Mar Egeo e la Grecia, a nord con la Bulgaria e il Mar Nero, a est con la Georgia, l'Armenia, l'Azerbaigian e l'Iran e a sud con l'Iraq, la Siria e il Mediterraneo. La costa si snoda per 7200 km.

Clima

L'altopiano anatolico si contraddistingue quasi ovunque per il clima continentale, cioè estati calde e secche e inverni freddi, spesso con copiose nevicate. Le coste sono caratterizzate da un clima marittimo.

Condizioni meteorologiche

✓ [Ufficio meteorologico turco](#)

Fuso orario +2 ore (UTC)

✓ [Cartina dei fusi orari](#)



Formalità di ingresso e visti per cittadini svizzeri

La competente rappresentanza diplomatica o consolare (ambasciata o consolato) turca in Svizzera è in grado di fornire tutte le informazioni vincolanti sulle disposizioni attualmente in vigore per l'ingresso nel Paese.

Prima di partire per la Turchia, si raccomanda di consultare i consigli di viaggio pubblicati e costantemente aggiornati dal DFAE e di registrare online su «Itineris» il viaggio all'estero. Il DFAE potrà così rintracciare più facilmente i viaggiatori in caso di crisi.

WWW

- ✓ [Rappresentanze turche in Svizzera](#)
- ✓ [Ministry of Foreign Affairs - Visa Information for Foreigners](#)
- ✓ [DFAE Consigli di viaggio Turchia](#)
- ✓ [DFAE Raccomandazioni prima del viaggio](#)
- ✓ [DFAE Itineris](#)
- ✓ [DFAE Raccomandazioni durante il viaggio](#)

Turismo

I cittadini svizzeri non necessitano di visti turistici per soggiorni fino a 90 giorni. Per l'ingresso occorrono una carta d'identità svizzera valida per la durata del soggiorno o un passaporto svizzero valido.

Per soggiorni superiori a tre mesi, prima del viaggio occorre presentare una richiesta di visto all'ambasciata (consolato) turca competente. I viaggiatori che restano in Turchia per più di tre mesi senza permesso di soggiorno devono pagare una multa al momento della partenza.

Attività lavorativa

Gli stranieri che si recano in Turchia per lavorare necessitano di un passaporto valido, di un permesso di soggiorno e di lavoro da richiedere prima dell'ingresso all'ambasciata (consolato) turca competente e di una lettera di assunzione del datore di lavoro. La validità del permesso di

lavoro, che varia da tre mesi a un anno, dipende dall'occupazione.

Entro 30 giorni dall'ingresso in Turchia, occorre registrarsi presso l'ufficio di polizia locale per ricevere il permesso di soggiorno necessario.

Il sito del Ministero del lavoro e della sicurezza sociale turco (*Ministry of Labour and Social Security*, MLSS) riporta un elenco dei documenti necessari per il rilascio di un permesso di lavoro.

WWW

- ✓ [Ministry of Labour and Social Security](#)

Attività lavorativa indipendente

Gli stranieri che intendono esercitare un'attività lavorativa indipendente in Turchia devono richiedere il relativo permesso al Ministero del lavoro e della sicurezza sociale. Tale permesso viene rilasciato a condizione che il richiedente sia regolarmente registrato e abiti ininterrottamente da almeno cinque anni in Turchia e che l'attività lavorativa influisca positivamente sull'occupazione e sullo sviluppo economico.

WWW

- ✓ [Ministry of Labour and Social Security: Independent Work Permit](#)

Distacco e servizio

Cfr. «[Attività lavorativa](#)».

Tirocinanti

La Svizzera ha concluso con diversi Stati cosiddetti accordi sui tirocinanti allo scopo di favorire l'ampliamento delle conoscenze professionali e linguistiche dei giovani professionisti grazie a soggiorni all'estero. Gli accordi sui tirocinanti consentono di ottenere in via facilitata un permesso di lavoro per un periodo massimo di 18 mesi.

Al momento, con la Turchia non è stato stipulato alcun accordo di questo genere. Il sito della Segreteria di Stato della migrazione (SEM) fornisce maggiori informazioni sul tema dei tirocini professionali all'estero e sugli accordi conclusi dalla Svizzera.

WWW

- ✓ [Uno stage professionale all'estero \(SEM\)](#)

Persone senza attività lavorativa Soggiorno linguistico e studio

Per studiare in Turchia è necessario disporre di un visto o di un permesso di soggiorno, da richiedere prima della partenza all'ambasciata turca (consolato) competente. Durante il soggiorno di studio in Turchia, gli studenti internazionali non possono esercitare attività lavorative.

WWW

- ✓ [International Relations Unit - International Student](#)
- ✓ [Rappresentanze turche in Svizzera](#)

Importazioni e dogana

Importazioni

L'importazione di oggetti d'uso personale è esente da dazio doganale (per oggetti d'uso personale s'intendono anche, a scelta, al massimo 600 sigarette, 100 sigari, 250 g di tabacco, 1 l di alcol sopra il 22 % e 2 l di alcol sotto il 22 %). Al momento dell'ingresso è bene dichiarare gli oggetti di valore per evitare problemi in futuro. I siti riportati qui di seguito offrono informazioni di carattere generale. Spesso le informazioni sui siti delle autorità straniere non sono tradotte o lo sono solo in parte. Per maggiori dettagli, consigliamo di rivolgersi alla rappresentanza turca in Svizzera.

WWW

- ✓ [Ministry of Customs and Trade](#)
- ✓ [Turchia - Rappresentanze in Svizzera](#)

Pensione

Chi intende trascorrere la pensione in Turchia deve richiedere un visto o un permesso di soggiorno all'ambasciata (consolato) turca. Occorre fondamentalmente dimostrare di disporre di un'assicurazione malattie e di risorse finanziarie sufficienti (p. es. conferma della rendita di vecchiaia, conto risparmio con un saldo minimo) per il soggiorno. Si consiglia di chiarire con l'ambasciata turca quali documenti è necessario presentare.

Masserizie di trasloco

L'importazione e l'esportazione di effetti personali sono libere. Le masserizie di trasloco importate due mesi prima o sei mesi dopo l'ingresso nel Paese sono esenti da dazi doganali. Le autorità doganali esigono tuttavia determinate garanzie.

Per poter essere esportati di nuovo, i metalli preziosi, le pietre preziose e gli oggetti di valore importati devono essere dichiarati al momento dell'importazione e indicati nel passaporto. I gioielli acquistati in Turchia possono essere esportati fino a un valore di 15 000 dollari statunitensi (USD).

Veicoli a motore

L'importazione temporanea di un veicolo immatricolato in Svizzera è possibile al massimo per sei mesi all'anno. Può essere introdotto solo un veicolo a motore per persona. Occorre compilare un modulo «Vehicle Entry-Exit Form», da conservare fino all'uscita dal Paese.

Non è invece richiesto un libretto di passaggio in dogana («carnet de passages en douane») per l'importazione temporanea di un veicolo a motore o di un rimorchio.

Tutti i veicoli a motore (comprese le motociclette) sottostanno all'assicurazione responsabilità civile obbligatoria. Occorre assolutamente verificare la durata della propria polizza assicurativa per la Turchia. È inoltre necessaria la carta verde internazionale, che attesta una copertura assicurativa sufficiente per il Paese in questione e deve essere richiesta all'assicurazione responsabilità civile.

Animali domestici

Per gli animali domestici sono richiesti il certificato di provenienza dell'animale (*Certificate of Origin*) nonché il certificato che attesta il suo stato di salute attuale (*Veterinary Health Certificate*) e il certificato della vaccinazione antirabbica, rilasciati 15 giorni prima dell'inizio del viaggio.

Al momento dell'ingresso occorre presentare un certificato di vaccinazione e sanitario. È raccomandato il modulo giallo internazionale. Il certificato deve essere tradotto in turco e autenticato da una rappresentanza turca all'estero.

Si consiglia di verificare con le rappresentanze turche in Svizzera le disposizioni in vigore in materia di vaccinazioni.

WWW

- ✓ [Turchia – Rappresentanze in Svizzera](#)
- ✓ [Ministry of Food, Agriculture and Livestock \(TARIM\)](#)

Armi

Per l'importazione di armi di qualsiasi genere è necessario un permesso. Per informazioni in merito occorre contattare l'ambasciata turca.

Valute

L'importazione di valute non è soggetta a limiti (una dichiarazione è consigliabile e, per importi a partire dai 5000 dollari statunitensi, necessaria). Per la riesportazione è richiesta una ricevuta di cambio straniera. I viaggiatori possono esportare lire turche (TRY) dalla Turchia fino a un controvalore di 5000 dollari statunitensi. Si consiglia di chiarire in anticipo le vigenti disposizioni in ambito valutario.

WWW

- ✓ [Turchia – Rappresentanze in Svizzera](#)

Vaccinazioni e sanità

Vaccinazioni

Per l'ingresso in provenienza dalla Svizzera non sono previste vaccinazioni obbligatorie. Oltre a quelle di base, sono raccomandate le vaccinazioni contro l'epatite A e B e la vaccinazione antirabbica. Nell'Anatolia sudorientale e nelle pianure di Cukurova e Amikova sussiste un rischio minimo di malaria.

Si consiglia di verificare sul sito Safetravel le raccomandazioni in materia di vaccinazioni nonché le informazioni aggiornate sulle malattie infettive e di parlarne con il medico di famiglia.

Sanità

In Turchia l'assistenza medica è suddivisa tra il sistema sanitario pubblico (con ospedali pubblici e ambulatori locali gestiti dalle assicurazioni sociali) e nosocomi e studi medici privati.

Nelle grandi città sono presenti cliniche e ospedali pubblici e privati tecnicamente all'avanguardia nonché un'offerta di medici e dentisti di qualità. Tra il personale medico è inoltre sempre più diffusa la conoscenza di lingue straniere (inglese, tedesco).

Farmaci: i foglietti illustrativi dei prodotti con licenza turca sono disponibili soltanto in turco. Alle persone che necessitano di determinati farmaci si raccomanda di portarli con sé o di farsi dare un elenco delle sostanze contenute.

L'approvvigionamento di farmaci di base è garantito.

Attenzione: in molti Paesi vigono prescrizioni particolari per portare con sé medicinali contenenti sostanze stupefacenti (p. es. il metadone) e sostanze per la cura di malattie psichiche. Si consiglia di informarsi eventualmente prima del viaggio direttamente presso la rappresentanza estera competente (ambasciata o consolato) e di consultare i consigli di viaggio del DFAE, dove figurano ulteriori informazioni su questo argomento e in generale sul tema viaggi e salute.

WWW

- ✓ [Raccomandazioni sui vaccini Safetravel.ch](https://www.safetravel.ch)
- ✓ [DFAE Informazioni sui Paesi e sui viaggi](#)
- ✓ [Rapporto OMS Turchia](#)

Notifica e soggiorno

È assolutamente necessario attenersi alle prescrizioni vigenti per la notifica dell'arrivo nel paese di residenza. La mancata notifica comporta conseguenze presso le autorità locali!

Notifica presso le autorità locali

Per l'ottenimento del permesso di soggiorno occorre registrarsi presso l'ufficio di polizia locale entro 30 giorni dall'ingresso in Turchia.

Per la registrazione presso la polizia degli stranieri come studenti occorre fissare un appuntamento, che è bene richiedere subito (tempi d'attesa). Agli studenti Erasmus a Istanbul si consiglia di rivolgersi a tale scopo anche all'ufficio di coordinamento Erasmus dell'Università.

Al seguente link si trovano informazioni sull'assegnazione di appuntamenti per il rilascio di tutti i tipi di permesso di soggiorno.

WWW

✓ [Procedure E-appointment](#)

Notifica presso la rappresentanza svizzera

I vostri obblighi

Gli Svizzeri e le Svizzere che intendono trasferirsi all'estero devono annunciarsi presso la rappresentanza svizzera all'estero (ambasciata o consolato) entro 90 giorni dalla data di notifica della propria partenza per l'estero all'ultimo Comune di domicilio in Svizzera. Per l'iscrizione nel registro degli Svizzeri all'estero è necessario presentare il passaporto (o la carta d'identità), il

certificato di avvenuta notifica di partenza e se disponibile l'atto d'origine.

I vostri diritti

Annunciarsi è gratuito e permette la presa di contatto in caso di emergenza, facilita le formalità (per es. rilascio di documenti di identità, eventi di stato civile) e consente inoltre di non perdere il legame con la Svizzera. Le persone iscritte nel registro di una rappresentanza svizzera all'estero, ricevono gratuitamente la «Schweizer Revue», la rivista destinata agli Svizzeri all'estero, e possono prendere parte (su richiesta) alle votazioni e alle elezioni in Svizzera. Per informazioni sugli obblighi di notificazione e sull'obbligo militare in Svizzera consultare la guida «Emigrazione».

Ulteriori informazioni

Informazioni sugli obblighi di notifica e sull'obbligo di prestare servizio militare in Svizzera sono contenute nella guida «Emigrazione».

WWW

- ✓ Tutti i servizi consolari sono erogati dal Consolato generale di Svizzera a Istanbul:
www.eda.admin.ch/istanbul
- ✓ [Rappresentanze svizzere in Turchia](#)
- ✓ [Organizzazione degli Svizzeri all'estero OSE / Swisscommunity.org](#)

Lavorare

Situazione sul mercato del lavoro

Nonostante l'elevato tasso di disoccupazione, è richiesta forza di lavoro qualificata. Il rilascio di permessi di lavoro per coniugi di cittadini turchi è facilitato. Gli stranieri possono ottenere un permesso di lavoro (si veda a tale proposito il link [Ministry of Labour and Social Security > Type of Work Permits > Exceptions](#)).

Il mercato del lavoro turco offre ai giovani opportunità nei settori del turismo, della traduzione e dell'interpretariato, della sanità, della tecnica e della programmazione (elettronica, software per computer, tecnica di automazione), dell'industria automobilistica e dell'industria tessile.

WWW
✓ [Ministry of Labour and Social Security](#)

Condizioni di lavoro

Diritto del lavoro

In Turchia, i rapporti professionali sono disciplinati dal diritto turco del lavoro e dalle leggi sindacali. Il diritto del lavoro è formulato nella legge 1475 e nella legge di riforma 4857.

Il tempo di lavoro settimanale è in linea di principio di 45 ore.

Amministrazioni, banche e la maggior parte delle aziende adottano una settimana lavorativa di cinque giorni. Sabato e domenica sono liberi. Le amministrazioni lavorano tutto l'anno dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 17.30, ossia 40 ore a settimana. In alcune branche dell'industria privata le ore di lavoro sono di più. I giorni festivi ufficiali sono circa 15 all'anno e se cadono di sabato o di domenica non sono compensabili.

WWW

✓ [Investire in Turchia](#)

Contratti di lavoro

La legge 4857 è la base giuridica per il diritto turco del lavoro. Disciplina i contratti di lavoro e contiene varie disposizioni riguardanti i contratti a tempo determinato, la maternità ecc. La legge è completata da una serie di ordinanze, per esempio sugli straordinari.

Si sconsiglia di raggiungere la Turchia sprovvisti di un contratto di lavoro scritto. Il contratto dovrebbe contenere i punti seguenti:

- durata del contratto e termine di disdetta;
- tipo di lavoro: diritti e doveri dei lavoratori;
- salario netto indicizzato al costo della vita: se un aumento salariale determina il passaggio a un grado di imposizione fiscale più elevato, tale aumento deve essere pari al rincaro da compensare o all'incremento effettivo concordato;
- all'occorrenza, definizione della quota di salario in valuta estera e del tipo di versamento. L'importo in valuta estera dovrebbe essere determinante, ovvero le oscillazioni dei tassi di cambio non dovrebbero influire sul salario;
- quota di salario in lire turche: adeguamento del salario all'indice del costo della vita (secondo l'indice statistico ufficiale: *T. C. Başbakanlık Devlet İstatistik Enstitüsü*, Istituto turco di statistica);
- pagamento del viaggio di andata e ritorno (aereo, nave o auto privata) anche se il contratto viene sciolto anticipatamente senza colpa del lavoratore;
- vacanze annuali pagate (in caso di rapporto di lavoro prolungato, congedo in Europa con andata e ritorno pagati);
- alloggio: in caso di rapporto di lavoro di breve durata o di lavoro al di fuori dei grandi centri urbani, il datore di lavoro dovrebbe impegnarsi a mettere a disposizione un alloggio adeguato.

Permesso di lavoro

Il rilascio di permessi di lavoro a stranieri, disciplinato dalla legge 4817, è gestito in modo restrittivo in Turchia (cfr. anche rubrica «[Formalità di ingresso e visti](#)» > «[Attività lavorativa](#)»).

WWW

- ✓ [Ministry of Labour and Social Security; Department of Work Permit for Foreigners, Types of Work Permits](#)
- ✓ [Permesso di lavoro in Turchia](#)

Camere di commercio

WWW

- ✓ [Camera di commercio svizzera in Turchia](#)
- ✓ [Indirizzi importanti in Turchia > Sito della Camera di commercio](#)
- ✓ [Investire in Turchia](#)

Ricerca d'impiego e candidatura

Condizione fondamentale per la ricerca di un impiego e per l'assunzione in Turchia è una conoscenza sufficiente della lingua turca.

Collocamento privato

Esistono molti portali privati di ricerca d'impiego, ma sono per lo più in turco. È possibile trovare posti vacanti anche consultando portali in Svizzera e molte grandi aziende pubblicano le loro offerte di lavoro sui rispettivi siti.

Candidatura

In linea di principio non esistono grandi differenze rispetto alla Svizzera. Occorre inviare una

lettera di motivazione (al massimo due pagine) e un curriculum vitae. Può essere vantaggioso presentare il dossier di candidatura in due lingue (nella propria lingua e in turco). In Turchia le lettere di candidatura si aprono di solito con «su raccomandazione del signor XY o della signora XY». Si consiglia di indicare il motivo del trasferimento all'estero. Il dossier di candidatura deve contenere tutta la documentazione sulla formazione e sulle qualifiche nonché i certificati e gli attestati di studio e di lavoro. La documentazione deve essere tradotta in turco.

WWW

- ✓ [Servizio di collocamento statale in Turchia](#)

Elenco delle imprese

Consigliamo di contattare la Camera di commercio. Presso le camere dell'industria e del commercio turche è possibile ottenere un elenco delle imprese attive nel Paese.

Diplomi, titoli di studio e certificati

Il sito [enic-naric.net](#) fornisce informazioni sul riconoscimento di qualifiche accademiche e professionali e contiene gli indirizzi dei centri di informazione nazionali. In caso di domande sull'argomento si consiglia di rivolgersi alla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI.

WWW

- ✓ [Enic-naric.net > Turkey](#)
- ✓ [SEFRI](#)

Previdenza e assicurazioni

Sistema di assicurazione sociale

Svizzera e Turchia hanno stipulato una convenzione di sicurezza sociale entrata in vigore il 1° gennaio 1972. Esiste inoltre un accordo aggiuntivo in vigore dal 1° giugno 1981.

La convenzione disciplina in linea di principio l'assoggettamento e l'equiparazione a livello di diritti e doveri dei cittadini delle parti contraenti. Per ottenere informazioni sulla Convenzione di sicurezza sociale tra la Svizzera e la Turchia si consiglia di rivolgersi innanzitutto agli enti assicurativi competenti (casce di compensazione AVS, assicurazioni infortuni ecc.) o di consultare il sito Internet dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS.

Il sistema turco di assicurazione sociale è stato riformato nel 2007. L'organo centrale competente è l'Istituto di sicurezza sociale turco SGK (*Sosyal Güvenlik Kurumu*). Lavoratori e datori di lavoro sono tenuti a corrispondere i contributi a un'assicurazione unica comprendente malattie, maternità, vecchiaia, invalidità, decesso, infortuni e malattie professionali e professionali.

WWW

- ✓ [Turchia - Istituto di sicurezza sociale \(SGK\)](#)

Nota: In linea di principio, sono ammesse deroghe all'obbligo di assicurazione per i collaboratori distaccati dalla Svizzera per un periodo limitato (24 mesi), i collaboratori di aziende internazionali di trasporti e i collaboratori del corpo diplomatico o consolare.

Gli stranieri che esercitano un'attività lavorativa devono aderire all'assicurazione statale malattie, infortuni, vecchiaia, superstiti e invalidità. Conformemente alla convenzione di sicurezza sociale tra la Svizzera e la Turchia, i cittadini svizzeri vengono tuttavia assoggettati all'assicurazione turca vecchiaia, superstiti e invalidità solo se ne fanno domanda.

Gli Svizzeri che non lavorano più di 24 mesi per un'azienda svizzera in Turchia (distaccati) restano coperti dal sistema svizzero di assicurazione sociale e sono esentati in Turchia.

WWW

- ✓ [Convenzione di sicurezza sociale](#)
- ✓ [Accordo concernente l'applicazione della Convenzione di sicurezza sociale Svizzera - Turchia](#)
- ✓ [Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS](#)
- ✓ [Cassa svizzera di compensazione](#)

Previdenza per la vecchiaia

Il premio complessivo per l'assicurazione malattie, vecchiaia, invalidità e superstiti è pari al 37,5 per cento del salario lordo. Il 22,5 per cento è assunto dal datore di lavoro e il 15 per cento dal lavoratore.

L'età del pensionamento è 65 anni sia per gli uomini che per le donne.

WWW

- ✓ [Turchia - Istituto di sicurezza sociale \(SGK\)](#)

Assicurazione malattie e infortuni

Cfr. anche «[Sistema di assicurazione sociale](#)».

Assicurazione nazionale malattie e infortuni

Dal 1° gennaio 2012 in Turchia vige l'obbligo generale di stipulare un'assicurazione malattie. Gli stranieri non affiliati ad alcuna assicurazione sociale che vivono per più di un anno in Turchia e che nel loro Paese di provenienza non hanno stipulato un'assicurazione malattie devono aderire all'Istituto di sicurezza sociale turco SGK. La quota di premio per gli stranieri è pari al 12 per cento del doppio salario minimo (dato aggiornato al febbraio 2014). Per la registrazione presso l'istituto SGK gli stranieri necessitano di solito

del permesso di soggiorno, di un'attestazione della situazione assicurativa nel Paese di provenienza e di una traduzione ufficiale autenticata da un notaio riconosciuto.

WWW

- ✓ [Turchia - Istituto di sicurezza sociale \(SGK\)](#)

Assicurazione privata malattie

Raccomandiamo di chiarire per tempo con la propria cassa malati svizzera quali prestazioni vengono erogate all'estero. La stipulazione di un'assicurazione malattie privata in Turchia è consigliabile. I dipendenti devono verificare se l'azienda per la quale lavorano copre le spese di una degenza ospedaliera.

Infortuni professionali e invalidità

L'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali è assunta dal datore di lavoro. In merito all'invalidità si vedano anche i capitoli dedicati al «[sistema di assicurazione sociale](#)» e alla «[previdenza per la vecchiaia](#)».

Assicurazione contro la disoccupazione

Informazioni sulle condizioni dell'assicurazione disoccupazione turca possono essere trovati sul sito web delle autorità del lavoro turche (ISKUR).

WWW

- ✓ [ISKUR - informazioni sull'assicurazione contro la disoccupazione \(inglese\)](#)

AVS/AI svizzera

Versamento di rendite ordinarie

Le rendite ordinarie AVS e AI (all'infuori della rendita AI di un quarto) possono essere versate in qualsiasi luogo di residenza. La Cassa svizzera di compensazione versa direttamente la rendita in linea di massima nella valuta dello Stato di residenza. L'avente diritto può anche chiedere il versamento della rendita su un conto privato postale o bancario in Svizzera. Tenete presente che gli assegni per grandi invalidi e le

prestazioni complementari sono versate solo a chi ha il proprio domicilio in Svizzera.

AVS/AI facoltativa

I cittadini svizzeri che non risiedono in uno Stato membro dell'UE/AELS possono aderire all'AVS/AI facoltativa se subito prima del loro trasferimento sono stati affiliati all'assicurazione obbligatoria per almeno cinque anni consecutivi. L'adesione all'AVS/AI facoltativa non esonera gli interessati da un eventuale obbligo di assicurazione nel Paese di residenza o di lavoro. L'aliquota di contribuzione è del 9,8 per cento del salario determinante. Il contributo annuale minimo è di 914 franchi. L'AVS/AI facoltativa costituisce una forma di protezione contro i rischi connessi alla vecchiaia, l'invalidità e il decesso in particolare per le persone senza attività lavorativa per le quali spesso non esistono possibilità assicurative nei sistemi di previdenza sociale stranieri.

Disposizioni particolari

Dipendenti di un'impresa svizzera

Disposizioni particolari disciplinano i casi di persone che vivono e lavorano all'estero per società la cui sede è in Svizzera e che sono retribuite dalla stessa (distacco di lavoratori). Queste disposizioni sono valide anche per i coniugi senza attività lavorativa che li accompagnano.

Studenti

Gli studenti che rinunciano al domicilio in Svizzera per intraprendere studi all'estero, possono, a determinate condizioni, rimanere assicurati all'AVS.

Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi alla Cassa svizzera di compensazione CSC di Ginevra:

WWW

- ✓ [Cassa svizzera di compensazione CSC](#)

Pensionati AVS (1° pilastro) e beneficiari delle casse pensioni (2° pilastro)

Assicuratevi che il trasferimento di rendite dall'assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS), dalle casse pensioni o da altre assicurazioni funzioni. Eventuali variazioni di domicilio devono essere comunicate alla cassa di compensazione AVS, alla cassa pensioni competente e all'assicuratore. La Cassa svizzera di compensazione CSC invia ogni anno a tutti i beneficiari di una rendita un modulo per il certificato di vita e stato civile. Per evitare interruzioni nel versamento della rendita, il modulo deve essere compilato, autenticato da un'autorità competente e rispedito entro 90 giorni.

Tassazione delle rendite pensionistiche

Di norma, se il beneficiario vive all'estero, la Svizzera applica sulle rendite delle casse pensioni un'imposta alla fonte. Le convenzioni di doppia imposizione possono prevedere il venimento dell'imposta alla fonte o la possibilità di rimborso per il beneficiario della rendita nel Paese di residenza (cfr. capitolo «Imposte»).

Assistenza e previdenza sociale

Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero (ASE)

A determinate condizioni il DFAE concede prestazioni di aiuto sociale agli Svizzeri all'estero. La persona che si viene a trovare in una situazione di emergenza deve prima cercare di affrontarla con le proprie forze e i propri mezzi. Se in questo modo non riesce a ottenere alcun miglioramento è necessario verificare innanzitutto fino a che punto parenti o conoscenti possono venirle in aiuto. In seguito si deve anche chiarire quali prestazioni e quale sostegno può offrire lo Stato di residenza. Solo dopo possono essere prese in considerazione le opportunità di sostegno offerte dall'Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero (ASE). Le possibilità di aiuto elencate di seguito si fondano sulla legge sugli Svizzeri all'estero del 26 settembre 2014 (LSEst, RS 195.1).

Chi sono gli Svizzeri all'estero?

È considerato uno Svizzero all'estero un cittadino svizzero non domiciliato in Svizzera e iscritto nel registro degli Svizzeri all'estero. Questa definizione e le possibilità di aiuto elencate di seguito si fondano sulla legge sugli Svizzeri all'estero (LSEst).

Principi

In linea di principio, l'Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero (ASE) sostiene le persone che si trovano in una situazione di emergenza e necessitano di un aiuto finanziario per superarla. Per la concessione di tale sostegno si parte dal presupposto che i richiedenti siano persone già integrate nello Stato in cui risiedono e che, con molta probabilità, saranno di nuovo economicamente indipendenti in un breve lasso di tempo. L'aiuto non ha pertanto carattere duraturo. Nella valutazione complessiva delle circostanze si tiene conto dei legami familiari e delle relazioni della persona interessata nello Stato di residenza, oltre che dell'opportunità e della possibilità di un ritorno in Svizzera. Se si soddisfano i requisiti di cui sopra (cfr. anche modulo «Diritti e obblighi») e non si è in grado di provvedere adeguatamente alla propria sussistenza con mezzi propri, contributi privati o aiuti dello Stato di residenza, allora si può presentare, tramite la rappresentanza svizzera competente, una domanda di sostegno finanziario all'Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero (ASE).

Processo

La sezione ASE esamina le domande ricevute tramite la rappresentanza svizzera di competenza e decide sull'ammontare, il tipo e la durata dell'aiuto. In base alla situazione, approva o respinge l'aiuto finanziario all'estero o predispone il rimpatrio. Se necessario organizza, in collaborazione con le autorità cantonali, l'aiuto di primo soccorso in Svizzera.

Doppia cittadinanza

Alle persone con doppia cittadinanza si applicano norme speciali. I cittadini in questione possono presentare la domanda, ma di regola non ricevono alcuna prestazione di aiuto qualora la cittadinanza straniera sia preponderante. I criteri su cui si basa la valutazione sono i rapporti con la Svizzera e le circostanze che hanno indotto ad acquisire la cittadinanza straniera.

Restituzione

Le prestazioni di aiuto sociale devono essere restituite se il beneficiario non ha più bisogno di aiuto ed è garantito un adeguato sostentamento (cfr. modulo «Diritti e obblighi»).

WWW

- ✓ [Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero](#)
- ✓ [Moduli di richiesta per l'Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero](#)

Imposte

Imposte dirette e indirette

Le persone fisiche residenti in Turchia sono soggette senza limitazioni alle imposte sul reddito. Sono considerate residenti le persone che hanno domicilio in Turchia o che vi soggiornano per l'esercizio di un'attività per oltre 183 giorni nell'arco di un periodo di 12 mesi (fanno eccezione i viaggi di lavoro o i lavori di montaggio).

Le persone fisiche non residenti nel Paese sono soggette a un'imposta limitata al reddito conseguito in Turchia. Le aliquote variano dal 15 al 35 per cento.

WWW

- ✓ [Gestione dei redditi; sistema fiscale turco \(inglese, tedesco\)](#)

Doppia imposizione

Il 18 giugno 2010 la Svizzera e la Turchia hanno stipulato una convenzione per evitare la doppia imposizione (entrata in vigore l'8 febbraio 2012). Le disposizioni di tale convenzione sono applicabili dal 1° gennaio 2013. Per informazioni in merito è possibile rivolgersi alla Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI) a Berna.

WWW

- ✓ [SFI Convenzione per evitare la doppia imposizione tra la Svizzera e la Turchia \(comunicato stampa\)](#)
- ✓ [Convenzione per evitare la doppia imposizione \(testo del trattato\)](#)

Ricongiungimento familiare, unione matrimoniale, altre unioni (partner)

Unione matrimoniale

Un matrimonio civile contratto all'estero viene riconosciuto in Svizzera e deve essere dichiarato alle autorità di stato civile svizzere.

I cittadini svizzeri sono chiamati a dichiarare un matrimonio celebrato in Turchia al Consolato generale di Svizzera a Istanbul, che provvede a tradurre e ad autenticare i documenti trasmettendoli in Svizzera gratuitamente. In casi eccezionali la notifica può avvenire anche presso l'autorità cantonale di vigilanza sullo stato civile, che, se necessario, invia i documenti alla rappresentanza svizzera competente all'estero per la traduzione e l'autenticazione (a pagamento).

Si raccomanda, prima di contrarre matrimonio, di chiarire con il Consolato generale di Svizzera a Istanbul quali siano le formalità da adempiere affinché la celebrazione del rito venga riconosciuta in Svizzera quanto prima e inserita nel registro dello stato civile.

Informazioni più dettagliate su questo argomento sono contenute nei promemoria «Matrimonio» dell'Ufficio federale di giustizia.

WWW

- ✓ [Promemoria «Matrimonio» dell'Ufficio federale di giustizia](#)
- ✓ [Consolato generale di Svizzera > Informazioni stato civile](#)

Altre unioni (partner)

Le unioni omosessuali non sono riconosciute dallo Stato e, al di fuori delle grandi città e dei centri turistici, sussiste il rischio subire rifiuti e discriminazioni.

Scuola e formazione

Sistema scolastico

In Turchia l'obbligo scolastico inizia a sei anni. La scuola dell'obbligo dura 12 anni ed è gratuita negli istituti pubblici. In alcune scuole statali gli alunni indossano uniformi. Oltre a quelle pubbliche, in Turchia ci sono diverse scuole private a pagamento.

Dopo la scuola dell'obbligo è possibile seguire direttamente una formazione professionale oppure frequentare il liceo per accedere all'università o a una scuola universitaria professionale.

Nonostante i notevoli sforzi per migliorare la situazione, il tasso di analfabetismo è ancora elevato, soprattutto nelle regioni rurali. Nella maggior parte dei casi, per gli alunni stranieri frequentare la scuola dell'obbligo turca rappresenta un'opzione poco praticabile a causa della lingua.

Scuole internazionali

- Scuole tedesche ad Ankara e Istanbul, dall'asilo alla maturità (ad Ankara fino al decimo anno scolastico compreso). Gli asili sono per lo più sovraffollati.
- Scuola austriaca a Istanbul (St. Georgs-Kolleg): «Oberrealschule» (istituto con orientamento scientifico-matematico), scuola di commercio, scuola elementare fino alla maturità.
- Scuole francesi ad Ankara, Istanbul e Smirne (dall'asilo alla maturità liceale ad Ankara e Istanbul, dall'asilo all'ottavo anno a Smirne).
- Liceo italiano di Istanbul: scuola media e liceo.
- Scuole inglesi a Istanbul e Ankara: asilo, scuola primaria e scuola secondaria.

WWW

- ✓ [Privatschule der Deutschen Botschaft Ankara](#)
- ✓ [Deutsche Schule Istanbul](#)
- ✓ [Österreichisches St. Georgs-Kolleg Istanbul](#)
- ✓ [Ecoles françaises et francophones en Turquie](#)
- ✓ [Liceo Italiano I.M.I](#)
- ✓ [British International School Istanbul](#)
- ✓ [British Embassy School Ankara](#)

Scuole svizzere

Non ci sono scuole svizzere in Turchia.

Università

In Turchia si contano 207 università, di cui 123 statali. Gli studenti stranieri hanno accesso a questi atenei se dispongono di un diploma idoneo e hanno superato l'esame di ammissione per stranieri (lo YÖS – *Yabancı Öğrenciler Sinavi*, test attitudinale linguistico e scientifico). Tale esame deve essere svolto un anno prima del previsto inizio degli studi. L'ufficio competente è l'ÖSYM (*Öğrenci Secme ve Yerleştirme Merkezi*).

WWW

- ✓ [ÖSYM](#) (turco)
- ✓ [Turkey Scholarships](#) (inglese)
- ✓ www.meb.gov.tr (turco)

Salari e costo della vita

Salari e stipendi

Il sito dell'agenzia turca per il sostegno agli investimenti e la promozione riporta indicazioni sul salario minimo in Turchia.

WWW

- ✓ Agenzia per il Supporto e per la Promozione degli Investimenti in Turchia: www.invest.gov.tr/it

Costi di alloggio

L'affitto può variare molto a seconda della città, del quartiere e talvolta persino della via. In media, a Istanbul un affitto va da 1500 (~ 640 CHF) a 27 000 lire turche (~ 10 000 franchi svizzeri).

Costo della vita

Si stima che, in media, in Turchia il costo della vita sia del 25-30 per cento inferiore rispetto alla Svizzera.

Occorre tuttavia assolutamente tenere presente che nel confronto non sono stati considerati i costi dell'abitazione, gli oneri sociali e le imposte e che il costo della vita dipende in larga misura

dalle proprie esigenze e dal luogo di domicilio (p. es. acquisto di prodotti locali o importati, abitazione in campagna o in una grande città). Si consiglia quindi di stilare un budget personale, di raccogliere informazioni utili, per esempio parlandone con i futuri colleghi, ed eventualmente di effettuare un viaggio nel Paese in questione prima del trasferimento.

Di seguito, presentiamo una tabella con il prezzo di alcuni prodotti per permettere di farsi un'idea del costo della vita (fatte salve le oscillazioni dei tassi di cambio, stato novembre 2014). Ricordiamo tuttavia l'importanza di stilare un budget personale.

Articolo	TRY	CHF
1 litro di latte	2,80	1,20
1 kg di carne di manzo	40,00	17,00
1 Big Mac	9,25	4,00
1 pacchetto di sigarette di marca	9,50	4,10
1 litro di benzina senza piombo	4,75	2,00

Abitazioni e trasporti

Abitare

Affitto

Ricerca di appartamenti: nelle grandi città si trovano appartamenti paragonabili a quelli svizzeri. Gli affitti vengono adattati al forte rincaro. Gli appartamenti ammobiliati sono praticamente inesistenti e nei pochi disponibili l'arredamento spesso non corrisponde alla categoria di prezzo. Se non ci si può rivolgere a conoscenze per trovare un appartamento, si consiglia di ricorrere ai servizi di un agente immobiliare o di consultare le inserzioni. I cittadini stranieri devono spesso pagare l'affitto in dollari statunitensi.

Negli appartamenti con riscaldamento centralizzato, i costi per il riscaldamento e le spese accessorie per portineria, acqua, gas ed elettricità sono a carico del locatario, che deve procurarsi anche fornelli, frigorifero, lavatrice ecc. Gli edifici moderni non dispongono di cantina, lavanderia o soffitta. Si possono verificare interruzioni di corrente di breve o lunga durata.

Compravendita

Dal 2001 i cittadini svizzeri residenti in Turchia possono comprare terreni. Si consiglia di rivolgersi all'Ufficio del registro fondiario di Ankara.

WWW

- ✓ Ufficio del registro fondiario: Ankara [Tapu ve Kadastro Genel Müdürlüğü](#)
- ✓ Dikmen Caddesi No: 14 (06100) Bakanlıklar/Ankara
Tel. (0312) 413 60 00

Tensione elettrica

- 230/220 volt/50 hertz (come in Svizzera).
 - Tipo spina / presa F (prima C)
- Per garantire il corretto funzionamento delle apparecchiature portate dalla Svizzera sono necessari un trasformatore e un adattatore.

WWW

- ✓ [Standard elettrici nel mondo](#)

Misure e pesi

Sistema metrico per le misure e decimale per i pesi.

Trasporti

Trasporti stradali

La rete stradale è stata notevolmente modernizzata e ampliata. Le strade principali sono asfaltate. Ankara e Istanbul sono collegate da un'autostrada a pedaggio e altre tratte sono in costruzione. La rete di autobus è buona ed efficiente.

Attenzione: il traffico sulle strade, compreso quello pesante, è intenso, veloce e pericoloso. È bene condurre con grande prudenza e attenzione. In caso di incidente con morti o feriti, il conducente viene arrestato finché un pubblico ministero non ha chiarito le colpe. Se un conducente viene ritenuto colpevole al 25 per cento o più, si procede automaticamente all'arresto fino alla decisione di un tribunale penale. Se sussiste un pericolo di fuga, spesso i cittadini stranieri vengono arrestati anche se la colpa presunta è inferiore al 25 per cento. In tali casi occorre rivolgersi a un avvocato. Si raccomanda di stipulare un'assicurazione di protezione giuridica. Dato che le assicurazioni turche di regola non offrono coperture dei danni paragonabili a quelle in vigore nell'Europa occidentale, la parte danneggiata fa sequestrare il veicolo della controparte fino alla sentenza in merito a un eventuale indennizzo.

Prima di partire si consiglia di verificare se la copertura assicurativa è valida o se occorre stipulare un'assicurazione supplementare. La carta verde viene riconosciuta se è valida anche per la Turchia. Al momento dell'ingresso nel Paese il veicolo viene iscritto nel passaporto. In caso di smarrimento del passaporto occorre prevedere fastidiose formalità. Un libretto di passaggio in dogana non è necessario.

Rete ferroviaria

La rete ferroviaria si snoda per più di 8000 km, ma è ormai vetusta. I trasporti di persone e di merci sono lenti. Si consiglia di acquistare biglietti di prima classe.

Collegamenti aerei

La compagnia aerea di bandiera THY dispone di una fitta rete di voli nazionali e internazionali, soprattutto verso l'Europa occidentale. Ci sono anche collegamenti giornalieri con la Svizzera. La Swiss offre voli di linea verso Istanbul.

Immatricolazione di veicoli

Per l'immatricolazione di un veicolo vengono rimosse una tassa sull'acquisto, una tassa ambientale, un'imposta sul valore aggiunto, una tassa supplementare sull'acquisto e le spese di immatricolazione. La tassa sull'acquisto considera peso e anno di fabbricazione, mentre per le altre fa stato la cilindrata.

Tutti i veicoli a motore (comprese le motociclette) sottostanno all'assicurazione responsabilità civile obbligatoria. Si raccomanda di stipulare un'assicurazione casco, in Svizzera o in Turchia.

Riconoscimento della licenza di condurre

Con una licenza di condurre svizzera è possibile guidare nei primi tre mesi dopo l'ingresso se il veicolo ha una targa straniera. Una vettura con targa turca può essere guidata solo con una licenza di condurre turca o internazionale. Quest'ultima viene convertita in una licenza tur-

ca senza esame di guida. Consigliamo di rivolgersi alle autorità turche per conoscere le scadenze per la conversione della licenza di condurre. Ricordiamo che i cittadini svizzeri residenti all'estero non possono più rinnovare in Svizzera le licenze di condurre smarrite. Il mancato rispetto delle scadenze o la perdita della licenza di condurre svizzera può comportare la ripetizione dell'esame di guida.

WWW

- ✓ Polizia turca per l'immatricolazione di veicoli a motore e il riconoscimento della licenza di condurre www.egm.gov.tr (sito web tradotto solo in parte)

Assicurazione

L'assicurazione di responsabilità civile è obbligatoria per i conducenti. È importante verificare la durata della polizza assicurativa per la Turchia.

Per l'importazione temporanea di un veicolo privato è necessaria la carta verde.

WWW

- ✓ [TCS: documenti di circolazione per la Turchia](#)

Cultura e comunicazione

Vita culturale

Il Teatro dell'Opera di Stato di Ankara, nel quartiere di Ulus, propone ottime rappresentazioni, mentre la *Bilkent Symphony Orchestra* (*Bilkent Senfoni Orkestrası*) si esibisce nella *Bilkent Concert Hall*.

Il *CerModern*, che organizza circa quattro mostre temporanee all'anno, espone le opere di numerosi artisti.

Ad Ankara si tengono inoltre vari festival, per esempio quello di musica jazz nel mese di febbraio e l'*Ankara International Film Festival* in primavera.

Religione

Il 99 per cento della popolazione è di religione musulmana. In molte città turche sono presenti comunità cristiane.

Radio, TV, stampa

I programmi della Radiotelevisione svizzera RTS possono essere ricevuti con antenne satellitari. A tal fine è necessaria una scheda Sat Access della SRG SSR e occorre pagare le tasse di concessione TV. Determinate trasmissioni sono disponibili anche su Internet.

Sicurezza

Rischi della natura

In varie regioni della Turchia sussiste un elevato pericolo di terremoto. Gli specialisti mettono in guardia contro i sismi violenti con epicentro nel Mar di Marmara.

Diverse indicazioni

Leggere i consigli di viaggio del DFAE, che sono costantemente aggiornati!

WWW

- ✓ Informazioni su eventi culturali: www.mymerhaba.com
- ✓ Ricezione satellitare SRG SSR: www.broadcast.ch
- ✓ Swissinfo/SRI: www.swissinfo.org
- ✓ Schweizer Revue: www.revue.ch/regionen/europa/italien

Telefonia e numeri d'emergenza

Prefisso telefonico

+90

Numeri d'emergenza

Polizia:	155
Pompieri:	110
Ambulanza:	112

WWW

- ✓ [Consigli di viaggio Turchia](#)

Svizzeri e Svizzere

Protezione consolare e protezione diplomatica

Protezione consolare

Una forma particolare di tutela degli interessi concessa dalle rappresentanze all'estero ai cittadini svizzeri è la protezione consolare. Secondo la legge sugli Svizzeri all'estero del 26 settembre 2014 LSEst (RS 195.1) le rappresentanze diplomatiche e consolari possono venire in aiuto ai cittadini svizzeri qualora non siano in grado o non possano essere ragionevolmente tenuti ad assumere la tutela dei propri interessi da soli o con l'aiuto di terzi. Le persone in difficoltà, nell'ambito della loro responsabilità personale, devono innanzitutto ricorrere autonomamente, per quanto possibile, alle forme di assistenza disponibili sul posto (p. es. polizia, ambulanza, strutture mediche, istituti di credito) o alle assicurazioni. La protezione consolare e l'assistenza del DFAE entrano in gioco soltanto quando le persone in causa hanno fatto tutto il possibile a livello organizzativo e finanziario per superare le difficoltà da sole. Non sussiste alcun diritto alle prestazioni di aiuto.

Protezione diplomatica

Di fronte a una violazione delle regole del diritto internazionale da parte di uno Stato, la Svizzera può intervenire in difesa dei suoi cittadini a livello diplomatico (protezione diplomatica).

WWW

- ✓ [Protezione consolare: aiuto all'estero](#)
- ✓ [Protezione diplomatica e protezione consolare](#)
- ✓ [Consigli di viaggio DFAE](#)
- ✓ [Informazioni sull'anticipo rimborsabile \(Ufficio federale di giustizia\)](#)



La Helpline DFAE è l'interlocutore centrale per le domande riguardanti i servizi consolari.

24 ore su 24!

Tel. dalla Svizzera: 0800 24-7-365

Tel. dall'estero: +41 800 24-7-365

E-mail: helpline@eda.admin.ch

- ✓ [Modulo di contatto Helpline DFAE](#)
- ✓ [Helpline DFAE](#)



Telefonata gratuita (dall'estero con Skype)

Nota: se sul proprio computer o smartphone non si dispone di Skype, comparirà un messaggio di errore. In tal caso occorre installare il programma tramite il seguente link: [Download Skype](#).

Diritti politici

Anche se residenti all'estero i cittadini svizzeri hanno la possibilità di esercitare il proprio diritto di voto. Possono partecipare in maniera attiva e passiva alle iniziative popolari federali, alle votazioni e alle elezioni del Consiglio nazionale (le elezioni del Consiglio degli Stati sono regolamentate a livello cantonale). A tal fine devono risiedere stabilmente all'estero ed essersi annunciati come Svizzeri aventi diritto di voto presso l'ambasciata o il consolato svizzero competente. Chi, seguendo questo iter, chiede l'iscrizione nel catalogo elettorale dell'ultimo Comune di domicilio riceve in seguito per posta il materiale di voto ufficiale per le elezioni e le votazioni e le spiegazioni del Consiglio federale. Sulla «Schweizer Revue»/«Gazzetta Svizzera» vengono regolarmente pubblicate notizie inerenti alle votazioni federali in programma. Informazioni in merito si possono anche reperire sul sito www.ch.ch/votazioni.

e-Voting

Gli Svizzeri all'estero provenienti da diversi Cantoni possono inoltrare il proprio voto tramite Internet in occasione delle votazioni ed elezioni federali.

Elezioni e votazioni Cantionali

Vari Cantoni prevedono inoltre per gli Svizzeri all'estero la possibilità di partecipare alle elezioni cantionali.

Iscrizione: Svizzeri e doppia cittadinanza

Anche i cittadini svizzeri che possiedono una doppia cittadinanza hanno il diritto di prendere parte alle votazioni e alle elezioni in Svizzera. In alcuni Stati che non riconoscono la doppia cittadinanza possono tuttavia sorgere dei problemi in relazione all'altra cittadinanza.

Esercitate i vostri diritti democratici anche all'estero!

Ulteriori informazioni

WWW

- ✓ [Organizzazione degli Svizzeri all'estero OSE](#)
- ✓ [Swisscommunity.org](#)
- ✓ [Foglio informativo: Diritti politici delle Svizzere e degli Svizzeri all'estero](#)

eGov

Oltre al sito Internet del DFAE, tutte le rappresentanze hanno allestito apposite pagine web per offrire agli Svizzeri all'estero una gamma completa di informazioni, inserendovi anche i principali moduli utilizzati: il modulo di notifica, il modulo di richiesta del titolo di viaggio, l'iscrizione come Svizzero/a all'estero con diritto di voto. Un numero sempre maggiore di rappresentanze comunica inoltre tramite i media sociali come Facebook e Twitter.

WWW

- ✓ [Sito Internet del Consolato generale di Svizzera a Istanbul](#)
- ✓ [Sito web del DFAE](#)

Associazioni di Svizzeri

WWW

- ✓ [Swissclub Istanbul](#)

Organizzazione degli Svizzeri all'estero OSE

L'OSE è composta dal Consiglio degli Svizzeri all'estero, anche detto «Parlamento della Quinta svizzera» e dal Segretariato degli Svizzeri all'estero che fornisce un'ampia gamma di servizi agli Svizzeri che risiedono all'estero. Tra i suoi compiti rientrano la consulenza e l'assistenza per questioni concernenti l'emigrazione, i soggiorni all'estero e il ritorno in patria, la pubblicazione della «Schweizer Revue», recapitata gratuitamente a tutte le persone iscritte al registro degli Svizzeri all'estero, l'organizzazione del Congresso annuale degli Svizzeri all'estero, l'assistenza ai giovani svizzeri all'estero (campi vacanza, soggiorni presso famiglie ospitanti, scambi giovanili) e le attività legate all'esercizio degli esercizi politici.

WWW

- ✓ [Organizzazione degli Svizzeri all'estero OSE](#)

Swiss Community

SwissCommunity unisce i cittadini svizzeri in tutto il mondo:

- mette in contatto tra loro gli Svizzeri all'estero ovunque si trovino;
- fornisce informazioni sulle ultime novità e su eventi importanti;
- offre aiuto nella ricerca di un'abitazione o della migliore fondue della città;
- porta alla scoperta della Svizzera

WWW

- ✓ [Swisscommunity](#)

Contatto

✉ Dipartimento federale degli affari esteri DFAE
Direzione consolare DC
Emigrazione Svizzera
Bundesgasse 32, 3003 Berna

☎ +41 800 24-7-365

✉ helpline@eda.admin.ch

🌐 www.swissemigration.ch